



Citta' di Termoli
Provincia di Campobasso

DETERMINAZIONE COPIA

SETTORE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE

Numero Registro Generale 2717 del 22-12-2021

Numero Settore 472

OGGETTO: "INTERVENTI A TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE E PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL COMUNE DI TERMOLI" – PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO – FINANZA DI PROGETTO (ART. 183, COMMA 15, D.LGS. N. 50/2016) - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E INDIZIONE GARA D'APPALTO CON PROCEDURA APERTA (CUP: G31B21008110005 - CIG: 9036961023).

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto sindacale n. 8/2021 di proroga dell'incarico dirigenziale del Settore IV - Lavori Pubblici e Manutenzioni in favore del sottoscritto.

VISTO l'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016 rubricato: "Finanza di progetto", con specifico riferimento al comma 15 testualmente stabilisce:

"Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto, anche se presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Nel caso di strutture destinate alla nautica da diporto, il progetto di fattibilità deve definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori e del quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, deve contenere uno studio con la descrizione del progetto e i dati necessari per individuare e valutare i principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente e deve essere integrato con le specifiche richieste dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con propri decreti. Il piano economico finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. La proposta è corredata dalle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 17, dalla cauzione di cui all'articolo 93, e dall'impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, nel caso di indizione di gara. L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A

tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se il proponente non apporta le modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente. Il progetto di fattibilità eventualmente modificato, qualora non sia già presente negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente, è inserito in tali strumenti di programmazione ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti; il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intende non approvato. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. I concorrenti, compreso il promotore, devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma 8, e presentare un'offerta contenente una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché le eventuali varianti al progetto di fattibilità; si applicano i commi 4, 5, 6, 7 e 13. Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9 (comma così modificato dall'art. 8, comma 5, lettera d), della legge n. 120 del 2020)".

PREMESSO che:

- l'art. 142 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha delimitato le competenze in materia di servizio idrico integrato, stabilendo che gli enti locali, attraverso l'ente di governo dell'ambito, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della parte terza dello stesso decreto;
- l'art. 3-bis del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, come modificato dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), ha stabilito che le funzioni di organizzazione e gestione dei servizi pubblici a rete di rilevanza economica sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti territoriali;
- la Legge Regionale 22 aprile 2017 n. 4, "Disposizioni in materia di risorse idriche ed istituzione dell'Ente di Governo dell'Ambito del Molise (E.G.A.M.)", ha statuito che gli enti locali, fino all'effettiva attivazione della forma di gestione unitaria, continuano a gestire i servizi idrici di competenza ed esercitano le funzioni amministrative connesse;
- il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) di Termoli è gestito al momento da ACEA MOLISE S.r.l. del GRUPPO ACEA S.p.a.;
- in data 01.10.2021, la ditta ACEA MOLISE S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016, una proposta di "Progetto di finanza per l'esecuzione di interventi a tutela del territorio e delle acque e per il miglioramento del servizio idrico integrato del Comune di Termoli", registrata la protocollo n. 60302/2021;
- con nota n. 67363 del 29.10.2021, è stato richiesto all'EGAM, di esprimere un qualificato e competente parere sul programma degli investimenti inseriti dal proponente nella proposta progettuale di cui al punto precedente;
- in data 29.11.2021, con comunicazione acquisita al protocollo n. 74268, l'EGAM ha espresso parere favorevole sulla proposta di "Progetto di finanza per l'esecuzione di interventi a tutela del territorio e delle acque e per il miglioramento del servizio idrico integrato del Comune di Termoli" presentata da ACEA MOLISE.

RILEVATO che la sopra citata proposta progettuale, è finalizzata al miglioramento delle condizioni ambientali del territorio di Termoli e del servizio idrico integrato comunale, attraverso l'esecuzione, nell'arco temporale di 15 (quindici) anni, di diversi interventi nel comparto idrico, fognario e depurativo, consistenti in:

- adeguamento e miglioramento della rete di distribuzione dell'acqua potabile, mediante sostituzione di alcuni tratti di condotte vetuste con tubazioni di materiali tecnologicamente più performanti;
- rifacimento di alcuni tratti di fognatura nera al fine di risolvere problematiche di funzionalità connesse alla vetustà delle condotte e/o alla inadeguatezza della sezione idraulica, prevedendo, ove necessario, l'incremento dei diametri delle tubazioni;
- regolarizzazione e sistemazione degli impianti di sollevamento e delle condotte in pressione esistenti, al fine di completare il processo di efficientamento energetico del sistema di pompaggio;

- interventi di potenziamento funzionale della condotta fognaria che attraversa il parco comunale e alimenta a gravità, la nuova stazione di sollevamento di recente realizzazione;
- delocalizzazione del depuratore situato in area portuale e riconversione dello stesso in sollevamento delle acque nere e di pre-trattamento e sollevamento delle acque di pioggia, con contestuale realizzazione di una nuova condotta premente dal porto sino alla sopra richiamata stazione di sollevamento del parco comunale;
- adeguamento tecnico del depuratore di Pantano Basso, mediante ampliamento dell'attuale linea di trattamento progettata per 22.000 abitanti equivalenti con aggiunta di una linea parallela e conseguente incremento della capacità depurativa sino a 60.000 abitanti equivalenti;
- interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto di Pantano Basso con previsione, sulla linea fanghi, di una nuova vasca di digestione anaerobica e del raddoppio della vasca di ispessimento esistente, al fine di garantire la piena funzionalità della linea di trattamento dei fanghi prodotti;
- campagna di sostituzione dei misuratori dei consumi idrici al fine di uniformarsi alle norme dettate dal Decreto Ministeriale del 21 aprile 2017 n. 93 che richiede la sostituzione di tutti i contatori no-MID installati prima del 2007;
- attivazione del sistema di telecontrollo e integrazione del sistema GIS per le attività di gestione dell'intera rete idrica e fognaria.

CONSIDERATO che attraverso la proposta di progetto di finanza in argomento è possibile conseguire i seguenti significativi vantaggi:

- attuazione di un importante piano di investimenti finalizzato alla risoluzione delle criticità del servizio idrico integrato, quasi integralmente realizzati in Partenariato Pubblico Privato (PPP), con conseguente riqualificazione e adeguamento normativo dei principali impianti di depurazione e della rete fognaria e con l'ottenimento dell'obiettivo di delocalizzazione del depuratore del porto;
- l'aumento degli standard qualitativi nella manutenzione, conduzione ed esercizio degli impianti afferenti al servizio idrico integrato comunale, nel rispetto delle norme vigenti in materia;
- la possibilità di mettere in atto importanti ed improrogabili investimenti la cui realizzazione senza il contributo privato non potrebbe avvenire con risorse pubbliche, stante le scarse disponibilità finanziarie di bilancio;
- il raggiungimento di un adeguato livello di qualità infrastrutturale del servizio idrico integrato, come negli altri comparti di *public utility* (telecomunicazioni, gas, elettricità), indispensabile per l'ottenimento degli obiettivi imposti dalla normativa vigente in ordine a efficienza, efficacia, redditività ed economicità della gestione del servizio;
- evoluzione e superamento delle criticità del settore idrico integrato comunale con una chiara ripartizione dei rischi, grazie all'apporto di considerevoli capitali privati.

RICHIAMATA la delibera di Giunta comunale n. 276 del 09.12.2021 che:

- dichiara di pubblico interesse riconoscendone la fattibilità ai sensi degli artt. 180 e 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, la proposta di "Progetto di finanza per l'esecuzione di interventi a tutela del territorio e delle acque e per il miglioramento del servizio idrico integrato del Comune di Termoli", presentata dalla ditta ACEA MOLISE S.r.l. del GRUPPO ACEA S.p.a.;
- approva la proposta di fattibilità tecnico-economica composta dagli elaborati il cui elenco viene allegato al presente provvedimento.

RICHIAMATO l'art. 192 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che il contratto intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

DATO ATTO che:

- si intende dare seguito a quanto disposto con la deliberazione di Giunta n. 276/2021 e quindi si ritiene di procedere con l'affidamento del "Progetto di finanza per l'esecuzione di interventi a tutela del territorio e delle acque e per il miglioramento del servizio idrico integrato del Comune di Termoli";
- per l'affidamento in questione sussistono i presupposti, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per il ricorso alla Centrale Unica di Committenza - Comuni di Termoli, Campomarino, Guglionesi, di cui Termoli è Ente capofila in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 26.02.2015 e successiva convenzione stipulata in data 16.11.2015;
- ai sensi dell'art. 40 e dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016, la procedura di gara sarà interamente svolta in

modalità telematica attraverso la piattaforma telematica TRASPARE, in dotazione alla centrale di committenza di cui al punto precedente.

RICHIAMATO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

PRECISATO, pertanto, che:

- a) il contratto avrà il fine di ottimizzare e razionalizzare la gestione tecnica ed economica degli impianti di depurazione esistenti e della rete nei comparti idrico, fognario e depurativo;
- b) il contratto avrà per oggetto l'effettuazione di quanto descritto nel progetto elaborato dal promotore e le clausole ritenute essenziali saranno:
 - il contenuto dell'offerta tecnica;
 - la durata della concessione è stabilita in anni 15 (quindici);
 - la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale;
 - le penalità per eventuali inadempienze da parte dell'aggiudicatario;
 - il valore stimato della concessione che al netto dell'IVA è di euro 9.594.000,00;
 - l'importo stimato dell'investimento comprensivo di IVA ammonta a complessivi euro 12.288.500,00;
- c) per quanto riguarda l'intervento di delocalizzazione del depuratore situato in area portuale, risulta disponibile un contributo finanziario di euro 3.825.000,00 messo a disposizione dalla Regione Molise nell'ambito dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato (FSC 2014/2020 – Piano Operativo Ambientale sottoscritto da Ministero dell'Ambiente, Regione Molise ed EGAM il 22.05.2020);
- d) l'importo delle spese sostenute per la presentazione della proposta, di complessivi euro 112.868,63, risulta inferiore al 2,5% dell'investimento, così come previsto dall'art. 183 del D.Lgs. 50/2016;
- e) la scelta del contraente sarà effettuata mediante procedura aperta, previa pubblicazione di un bando finalizzato alla presentazione di offerte ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 183, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016), ponendo a base di gara la proposta progettuale presentata da ACEA MOLISE;
- f) ACEA MOLISE, in qualità di soggetto promotore, potrà partecipare alla procedura di gara in parola, con possibilità di esercizio del diritto di prelazione in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto.

PRESO ATTO che alla procedura di gara in questione sono stati assegnati il C.U.P. G31B21008110005 e il C.I.G. 9036961023.

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- le Linee Guida di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 approvate dal Consiglio dell'Autorità ANAC;

per i motivi sopra descritti che qui si intendono tutti richiamati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

D E T E R M I N A di:

INDIRE una procedura di gara aperta per l'affidamento in concessione, tramite finanza di progetto, ai sensi dell'art. 60 e dell'art.183 del D.Lgs. 50/2016, dell'esecuzione degli "Interventi a tutela del territorio e delle acque e per il miglioramento del servizio idrico integrato del Comune di Termoli" e della gestione del servizio idrico integrato di Termoli per il periodo strettamente necessario all'EGAM per l'individuazione del gestore unico del servizio idrico di ambito regionale, per un importo stimato della concessione della durata di quindici anni, pari ad euro 9.594.000,00 oltre IVA e quindi per complessivi euro 12.288.500,00.

DARE ATTO che:

- ai sensi del comma 15 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016, il progetto di fattibilità tecnica-economica, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 276 del 09.12.2021 e i cui elaborati sono quelli di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, viene posto a base di gara;

- la ditta ACEA MOLISE S.r.l. (P.IVA 10200211000), con sede in Roma alla piazza Ostiense n. 2 è riconosciuto quale soggetto promotore;
- la concessione avrà una durata di quindici anni;
- ai fini dell'applicazione del vigente Codice dei contratti pubblici (art. 35, comma 1, lett. a del D.Lgs. 50/2016) e per quanto concerne l'affidamento della concessione in parola, l'importo complessivo supera la soglia di rilevanza comunitaria di euro 5.350.000,00;
- il quadro economico del progetto di finanza è il seguente:

INTERVENTI	IMPORTI (IVA ESCLUSA)	ONERI PER LA SICUREZZA
A-delocalizzazione depuratore Porto	€ 5.257.000,00	€ 532.000,00
B-preispessimento depuratore Porto	€ 273.000,00	€ 27.000,00
C-stabilizzazione aerobica depuratore Pantano Basso	€ 455.000,00	€ 45.000,00
D-fognature	€ 493.000,00	€ 87.000,00
E-sollevamenti e opere complementari	€ 689.450,00	€ 110.550,00
F-comparto idrico	€ 1.091.522,71	€ 108.477,29
G-posa contatori e implementazione sistema informatico	€ 425.000,00	---
TOTALE)	€ 8.683.972,71	€ 910.027,29

QUADRO ECONOMICO DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO (al netto dell'IVA)	
IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI (non soggetto a ribasso)	€ 8.683.972,71
IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA (non soggetto a ribasso)	€ 910.027,29
TOTALE LAVORI	€ 9.594.000,00
Somme a disposizione (riferito a A-delocalizzazione porto)	€ 960.850,00
Costi progettazione esecutiva direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, gestione pratiche, ...(su B-C-D-E-F)	€ 120.000,00
TOTALE INVESTIMENTO	€ 10.674.850,00
Spese tecniche art.183, comma 9, del D.Lgs. n.50/2016 (costo per predisposizione proposta)	€ 112.868,63
Finanziamento regionale per la delocalizzazione e dismissione del depuratore del Porto	€ 3.825.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE INTERVENTO DI DELOCALIZZAZIONE DEPURATORE PORTO	
Rilievi, Accertamenti e Indagini	€ 28.590,00
Oneri per allaccio e spostamento servizi pubblici	€ 20.000,00
Imprevisti	€ 100.000,00
Oneri patrimoniali (espropri, servitù, occupazioni, concessioni, convenzioni)	€ 136.000,00
Spese tecniche	€ 547.190,00
Spese ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016	€ 79.150,00
Spese per pubblicità	€ 4.510,00
Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi	€ 44.610,00
Contributo autorità vigilanza LLPP	€ 800,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 960.850,00

STABILIRE che si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di un'unica offerta valida e che ci si riserva di non procedere all'affidamento se nessuna delle offerte pervenute dovesse risultare non conveniente ovvero non idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

DARE ATTO che sono a carico del concessionario le spese di investimento per gli interventi previsti dal progetto a base d'asta e dalle eventuali migliorie presentate in sede di gara, oltre alle spese tecniche.

STABILIRE che i termini per la ricezione delle offerte vengano fissati in giorni 45 (quarantacinque) decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara, nel rispetto dell'art. 79, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

DARE MANDATO alla Centrale Unica di Committenza di Termoli, per all'avvio delle procedure relative alla gara ai sensi del citato art. 60 del D.Lgs. 50/2016, che, a norma degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016, prevede le seguenti forme di pubblicità legale: trasmissione alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE), pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI), per estratto su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale, pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicazione della documentazione integrale sul profilo del Committente e sulla piattaforma telematica TRASPARE.

DARE ATTO che:

- il Responsabile unico del presente procedimento è l'ing. Silvia Maria Plescia, funzionario dell'ufficio tecnico comunale;
- ai sensi all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, la stazione appaltante e gli operatori economici concorrenti, sono tenuti al versamento dei rispettivi contributi all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che nella fattispecie consistono in € 800,00 a carico del Comune di Termoli quale ente appaltante e in € 200,00 a carico dei singoli concorrenti;
- con successivo provvedimento si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa per il pagamento del contributo ANAC di euro 800,00;
- con successivo atto si procederà con l'assunzione degli impegni di spesa relativi ai costi delle pubblicazioni del bando di gara e del relativo esito, precisando che tale importo, gravando per intero a carico dell'aggiudicatario secondo quanto stabilito dall'art. 5, comma 2 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, dovrà essere rimborsato entro il termine perentorio di 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto;
- per la gara di appalto di cui all'oggetto sono stati acquisiti il C.U.P. G31B21008110005 ed il C.I.G. 9036961023.

ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore.

IL DIRIGENTE

F.to ING. GIANFRANCO BOVE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Termoli,

IL DIRIGENTE

ING. GIANFRANCO BOVE